



C.f. 80002760454 - E-Mail: [msis01800l@istruzione.it](mailto:msis01800l@istruzione.it) - Sito web: [www.itisms.com](http://www.itisms.com)  
Indirizzo : Via Marina Vecchia n.230, 54100, MASSA - tel. 0585/252708 - fax 0585/251012  
Indirizzo sede G.Toniolo Via XXVII Aprile, 8/10 - 54100 MASSA  
Tel.0585/41284 - Fax 0585/489126 - E.mail: [toniolo.scuola@tin.it](mailto:toniolo.scuola@tin.it)

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

## *Allegato B* *Progetti annuali* *2019-2022*

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 6 dicembre 2019*



*"A. Meucci"*



*"G. Toniolo"*

## Indice generale

1	P1. <i>Orientamento</i> .....	3
1.1	Luce e musica.....	3
2	P2. <i>Recupero</i> .....	5
2.1	Insegnamento/Apprendimento dell'Informatica tra studenti.....	5
3	P3. <i>Potenziamento e valorizzazione eccellenze</i> .....	7
3.1	La cultura del dibattito.....	7
3.2	Antropocene - La rivista della Scuola.....	9
4	P4. <i>Potenziamento linguistico</i> .....	11
4.1	ErasmusPlus - Partnernariati tra scuole "Let's Help Our Precious Planet" "Recognize Yourself in He or She, Who are not like You and Me...".....	11
5	P5. <i>Uno stile di vita sano</i> .....	13
6	P6. <i>Scuola accogliente</i> .....	14
6.1	IL BENESSERE DI UNA SCUOLA ACCOGLIENTE.....	14
6.2	Club di GeoGebra e calcolatrici grafiche.....	15
6.3	DIRE, FARE E RICICLARE CREATIVAMENTE.....	16
6.4	GIOCANDO SI IMPARA.....	20
6.5	LABORATORIO MUSICALE.....	22
6.6	“Uno strumento per costruire e affermare relazioni positive tra gli adolescenti.”.....	23
7	P7. <i>Cittadinanza attiva</i> .....	25
7.1	Memoria e memorie.....	25
8	P8. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO).....	27
8.1	Le acque delle Apuane.....	27

# **1 P1.Orientamento**

## **1.1 Luce e musica**

### **1.1.1 Finalità del progetto**

Lo scopo principale del progetto è quello di orientare gli allievi per favorire una loro maggiore consapevolezza nella scelta del percorso triennale.

Si cercherà di orientare gli allievo alla progettazione, realizzazione e collaudo di un modellino che simuli l'impianto di illuminazione di un palco musicale.

### **1.1.2 Obiettivi specifici**

Lavoro per competenze

Lavoro di gruppo

Capacità di stabilire buone relazioni con gli altri

Capacità di cooperare

Capacità di utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva

Organizzazione del lavoro

Capacità di collaudo

### **1.1.3 Destinatari**

Classi 2 A TEC - 2 B TEC - 2 C TEC - 2 D TEC

### **1.1.4 Tempi di realizzazione del progetto**

Progetto: annuale

Data presumibile di avvio: ottobre

Data presumibile di conclusione: maggio

Cadenza indicativa degli incontri: 1 ora curricolare a settimana. E eventuali ore extracurricolari nella fase finale del progetto, non più di 6 ore per classe.

N° ore extracurricolari complessive previste: non più di 24.

### **1.1.5 Indicatori di risultato**

Realizzazione finale del prototipo

### **1.1.6 Indicatori di processo**

Acquisizione conoscenze relative ai dispositivi luminosi

Prove di laboratorio

Programmazione Arduino

Sintesi di progetto

Esecuzione

Collaudo

### **1.1.7 Modalità di intervento**

Lezioni frontali

Presentazione in PPT

Problem - solving

Lavoro di gruppo

Attività di laboratorio

Attività di programmazione Arduino

## **2 P2.Recupero**

### **2.1 Insegnamento/Apprendimento dell'Informatica tra studenti.**

#### **2.1.1 Finalità del progetto**

Il progetto ha come finalità:

- tentare di migliorare le relazioni tra studenti, anche di età differenti, che si trovano a collaborare in attività di studio-insegnamento;
- stimolare gli studenti ad avere maggiore consapevolezza dei processi di apprendimento attraverso
- l'assunzione di responsabilità e la preparazione della didattica del ruolo dell'insegnante e attraverso l'osservazione delle difficoltà che emergono negli studenti;

#### **2.1.2 Obiettivi specifici**

Promuovere la collaborazione e la solidarietà tra studenti.

Aumentare la partecipazione alla vita scolastica.

Dare la possibilità a studenti in difficoltà di provare una strada alternativa per il recupero delle lacune.

Dare la possibilità agli studenti che si sentono preparati di:

- avere maggiore soddisfazione per il lavoro svolto
- approfondire alcuni argomenti
- offrire il proprio supporto ad altri studenti e a confrontarsi con problemi trasversali (relazioni tra pari, relazioni top-down, comunicazione, organizzazione del lavoro)
- iniziare a comprendere "l'altro lato" del processo di insegnamento-apprendimento e quindi i meccanismi della didattica.

Rendere questo tipo di attività una possibile percorso di PCTO interno alla scuola.

#### **2.1.3 Destinatari**

Nel ruolo di studenti: tutti gli studenti dalla classe prima alla classe quarta che sentono il bisogno di approfondire gli argomenti studiati a scuola e vogliono provare una didattica tra pari.

Nel ruolo di insegnanti: tutti gli studenti dalla classe seconda alla classe quinta (o anche ex-studenti dell'istituto) che vogliono provare a mettersi nei panni degli insegnanti e ad aiutare altri studenti in difficoltà.

#### **2.1.4 Tempi di realizzazione del progetto**

Progetto: annuale

Data presumibile di avvio: Novembre/Dicembre

Data presumibile di conclusione: Maggio

Cadenza indicativa degli incontri: in base alle richieste degli studenti e compatibilmente con la disponibilità di studenti e insegnanti

N° ore complessive previste: in base alle richieste degli studenti e compatibilmente con la disponibilità di studenti e insegnanti

### **2.1.5 Indicatori di risultato**

Verrà fornita una scheda ad ogni studente a cui verrà richiesto di fornire un'autovalutazione del suo livello di partenza relativa a un determinato argomento e, successivamente, un'autovalutazione del suo livello alla fine delle attività. Verrà anche monitorato l'andamento scolastico nelle discipline di indirizzo.

### **2.1.6 Indicatori di processo**

Numero di partecipanti divisi per ruolo.

Numero di interventi richiesti e portati a termine.

Sviluppo di semplici lavori da parte degli studenti per dimostrare l'efficacia dell'intervento.

### **2.1.7 Modalità di intervento**

L'intervento si propone di analizzare e studiare argomenti specifici scelti dagli studenti relativi alle discipline informatiche. Gli studenti nel ruolo di "insegnante" concorderanno l'organizzazione del lavoro con i docenti. Gli studenti nel ruolo di "studente" seguiranno le lezioni con lo scopo del recupero e/o dell'approfondimento.

## **3 P3.Potenziamento e valorizzazione eccellenze**

### **3.1 La cultura del dibattito**

#### **3.1.1 Finalità del progetto**

1. Favorire il confronto dialettico, consentendo di misurare il livello delle proprie prestazioni individuali e di gruppo
2. Acquisire uno stile argomentativo rigoroso e coerente per superare gli scogli dell'ovvio e dello scontato
3. Accrescere la capacità di affrontare sfide verso situazioni nuove per vincere la reticenza e la paura di esprimersi e/o esporsi anche in lingua
4. Affinare le competenze relazionali per ascoltare, comprendere e valutare il pensiero dell'altro

#### **3.1.2 Obiettivi specifici**

Acquisire capacità di confronto dialettico

Acquisire maggiore padronanza delle tematiche affrontate

Implementare le capacità di ascolto, comprensione e valutazione del pensiero dell'altro

Effettuare performance adeguate esprimendosi in un contesto pubblico

Padroneggiare le tecniche del discorso e dell'argomentazione

Assumere incarichi di responsabilità individuali e all'interno di un gruppo

Padroneggiare l'uso della lingua straniera in situazione di confronto pubblico

#### **3.1.3 Destinatari**

Tutte le classi.

#### **3.1.4 Tempi di realizzazione del progetto**

Progetto: annuale

Data presumibile di avvio: Novembre

Data presumibile di conclusione: Giugno

Cadenza indicativa degli incontri: ogni due settimane

N° ore complessive previste: 6 ore di formazione dei docenti; 30 ore di lavoro con gli alunni

#### **3.1.5 Indicatori di risultato**

Verrà presentato ad alunni e docenti un questionario di gradimento.

#### **3.1.6 Indicatori di processo**

Verranno considerati come indicatori di processo:

- il numero delle classi che aderiranno al progetto;
- il numero degli insegnanti che aderiranno al progetto;
- la tipologia delle classi aderenti;
- il numero delle attività extracurricolari (dispute, tornei di dibattito) effettuate.

### **3.1.7 Modalità di intervento**

1. Lezioni frontali
2. Laboratorio di dibattito in italiano e inglese
3. Gare di dibattito interne all'Istituto ed alle classi
4. Fruizione di audiovisivi
5. Produzione di testi argomentativi
6. Produzione di audiovisivi
7. Lavori di gruppo
8. Attività laboratoriali



## **3.2 Antropocene - La rivista della Scuola**

### **3.2.1 Finalità del progetto**

Il progetto si propone di implementare la rivista della Scuola “Antropocene” facendola diventare:

- uno strumento di monitoraggio e memoria dei progetti di indirizzo dell’Istituto;
- un laboratorio di approfondimento e scrittura scientifica volta a valorizzare le eccellenze della scuola;
- uno strumento di sperimentazione della capacità degli studenti di approfondire e comunicare tematiche tecnico-scientifiche

### **3.2.2 Obiettivi specifici**

Gli obiettivi specifici sono:

- conoscere il linguaggio di comunicazione scientifica (struttura, lessico, contenuti)
- conoscere la metodologia della ricerca scientifica (ipotesi- sperimentazione- risultati ottenuti- interpretazione dei risultati- conclusione- domande aperte)
- conoscere il modo in cui i ricercatori scientifici utilizzano i risultati per elaborare teorie
- imparare a scrivere un elaborato in forma scientifica utilizzando la specifica struttura ed uno specifico vocabolario
- imparare a cercare e lavorare con le fonti

### **3.2.3 Destinatari**

Studenti selezionati che partecipano ad un progetto scientifico di indirizzo

### **3.2.4 Tempi di realizzazione del progetto**

Data presumibile di avvio: Gennaio

Data presumibile di conclusione: Maggio

Cadenza indicativa degli incontri: Mensile

N° ore complessive previste: 12

Il progetto sarà suddiviso in due fasi:

#### **PRIMA FASE**

- Lezioni frontali. Che cosa si intende per elaborato scientifico e come è strutturato- lettura guidata di un “paper scientifico” inerente al progetto ORE 3
- Lezione laboratoriale. Come e dove si cerca un elaborato scientifico? - Ricerca di articoli per individuare lo stato dell’arte dell’argomento affrontato ORE 2

## SECONDA FASE

- Lezione frontale. Come si scrive un elaborato scientifico? Linee Guida per la stesura di un paper ORE 2
- Lezione laboratoriale. Prove di scrittura con l'ausilio dell'insegnante ORE 2
- Lezione laboratoriale. Progettazione dell'articolo con l'ausilio dell'insegnante ORE 2
- Lezione frontale conclusiva. Revisione degli articoli e correzione ORE 1

### **3.2.5 Indicatori di risultato**

- Realizzazione di almeno 6 articoli scientifici per il secondo numero della rivista
- Divulgazione della rivista sia all'interno che all'esterno della scuola

### **3.2.6 Indicatori di processo**

- Verifica in itinere delle conoscenze acquisite durante la PRIMA FASE
- Verifica in itinere delle competenze acquisite nella stesura dell'elaborato durante la SECONDA FASE

### **3.2.7 Modalità di intervento**

La metodologia adottata nella realizzazione del progetto prevede:

Lezioni frontali alternate a lezioni laboratoriali individuali e di gruppo. Si prevede l'utilizzo del laboratorio di informatica.

## **4 P4.Potenziamento linguistico**

### **4.1 ErasmusPlus - Partenariati tra scuole "Let's Help Our Precious Planet" "Recognize Yourself in He or She, Who are not like You and Me..."**

#### **4.1.1 Finalità del progetto**

I progetti ErasmusPlus sono partenariati biennali tra scuole per lo scambio di buone pratiche didattiche e la valorizzazione dell'intercultura.

Le finalità dei progetti Erasmus Plus in generale sono tutti atti allo sviluppo, al raggiungimento e al potenziamento delle 8 competenze chiave di cittadinanza, ovvero:

Comunicazione nella madrelingua.

Comunicazione nelle lingue straniere.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Competenza digitale.

Imparare ad imparare.

Competenze sociali e civiche.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale.

#### **4.1.2 Obiettivi specifici**

Nello specifico del progetto "Let's Help Our Precious Planet", in linea con le doverose crescenti preoccupazioni che interessano il nostro delicato e fragile pianeta, mira a sensibilizzare sulle maggiori problematiche ambientali quali i cambiamenti climatici, l'inquinamento, lo smaltimento dei rifiuti e il riciclaggio, l'urbanizzazione selvaggia e la contaminazione delle acque. Allo stesso tempo, attraverso interventi concreti, si propone e si adopera per promuovere la tutela del territorio, e a valorizzare le buone pratiche in uso nei singoli paesi, amministrazioni locali e istituti scolastici. Il progetto prevede attività, azioni e scelte, anche in ambito educativo, che combinate insieme possono giocare un ruolo importante nella tutela del pianeta che si riflette, di conseguenza, sulla salute di tutti gli esseri viventi, sulla salvaguardia delle biodiversità e sulle varie comunità.

In merito al progetto "Recognize Yourself in He or She, Who are not like You and Me", questo ha la finalità di incentivare e promuovere l'apertura verso "l'altro da sé" e di abbattere le barriere del pregiudizio.

#### **4.1.3 Destinatari**

Tutti gli alunni dell'Istituto

#### **4.1.4 Tempi di realizzazione del progetto**

- Progetto: biennale
- Data di avvio: settembre 2019
- Data di conclusione: agosto 2021
- Cadenza indicativa degli incontri: 3 ore settimanali (minimo)
- N° ore complessive previste: almeno 200

#### **4.1.5 Indicatori di risultato**

Rispetto della tempistica (organizzazione e attuazione delle attività previste dai progetti specifici secondo le agende individuate durante la progettazione).

Stesura del Report Finale che verrà analizzato e valutato dall'Agenzia Nazionale (INDIRE)

#### **4.1.6 Indicatori di processo**

Tutto il processo verrà costantemente monitorato attraverso attività che verranno stabilite di concerto con i partner coinvolti.

#### **4.1.7 Modalità di intervento**

In ogni progetto sono delineate le attività da svolgersi (vedi progetto agli atti della scuola). Queste verranno svolte in lingua inglese sia durante le ore curricolari, ma soprattutto in attività pomeridiane.

Queste attività, che prevedono un ampio utilizzo delle TIC, prevedono, tra le altre, produzione di video, di presentazioni multimediali, di scambi su eTwinning e di mobilità in entrata e uscita.

## **5 P5.*Uno stile di vita sano***

## **6 P6.Scuola accogliente**

### **6.1 IL BENESSERE DI UNA SCUOLA ACCOGLIENTE**

#### **6.1.1 Finalità del progetto**

Il presente progetto vuole sensibilizzare gli alunni al rispetto degli spazi da loro condivisi abbellendoli con colori che parlino di loro ed esprimano una vasta gamma di sentimenti ed emozioni. La psicologia dei colori descrive il significato oggettivo delle varie tonalità. I colori a seconda delle tonalità evocano non solo differenti emozioni, ma esprimono anche un'ampia gamma di sentimenti. In breve i colori parlano di noi e sono uno degli strumenti base per lo sviluppo della creatività.

#### **6.1.2 Obiettivi specifici**

- Sviluppare capacità tecnico-operative
- Potenziare la creatività
- Promuovere il processo formativo lavorando in gruppo

#### **6.1.3 Destinatari**

Tutti gli studenti dell'istituto Meucci in orario curricolare e/o extracurricolare e insegnanti coinvolti.

#### **6.1.4 Tempi di realizzazione del progetto**

- Progetto: biennale/triennale
- Data presumibile di avvio: Dicembre 2019
- Data presumibile di conclusione: Dicembre 2021
- Cadenza indicativa degli incontri: 2/4 ore alla settimana in orario scolastico e/o extrascolastico
- N° ore complessive previste: 50/60

#### **6.1.5 Indicatori di risultato**

Verrà fornito agli studenti materiale informativo sulla psicologia dei colori per riuscire ad individuare le gradazioni giuste da applicare in ogni singola stanza, corridoio, colonne ecc...

#### **6.1.6 Indicatori di processo**

La valutazione per monitorare tutto il percorso sarà in itinere e coinvolgerà i ragazzi dell'istituto compreso il percorso B

#### **6.1.7 Modalità di intervento**

Il progetto si articola in due fasi:

- 1) fase di formazione in aula con metodologia didattica frontale, interattiva, dialogata: lettura delle piante dell'edificio, identificazione dei luoghi dove operare, teoria dei colori.
- 2) fase operativa nei luoghi di intervento il cui scopo è quello di ricreare un armonioso collegamento cromatico laddove sia necessario.

## **6.2 Club di GeoGebra e calcolatrici grafiche.**

### **6.2.1 Finalità del progetto**

La finalità principale del progetto è quella di avvicinare e sostenere studenti e docenti all'uso delle calcolatrici grafiche e del software GeoGebra nei diversi contesti di apprendimento.

### **6.2.2 Obiettivi specifici**

- Comprendere il linguaggio matematico e grafico per acquisire competenze tecniche di rappresentazione grafica
- Sviluppare capacità tecnico-operative e la creatività
- Apprendere con processi formativi innovativi
- Lavorare in gruppo
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e favorire la socializzazione
- Creare occasioni per sviluppare sinergie virtuose tra i vari saperi disciplinari
- Sostenere il lavoro, il benessere e la collaborazione tra degli insegnanti, tra gli studenti e tra insegnanti e studenti

### **6.2.3 Destinatari**

Studenti del nostro Istituto.

Insegnanti del nostro Istituto e delle scuole del territorio.

### **6.2.4 Tempi di realizzazione del progetto**

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: novembre
- Data presumibile di conclusione: maggio
- Cadenza indicativa degli incontri: quindicinali
- N° ore complessive previste: 3 h al mese per un totale di 21 h

### **6.2.5 Indicatori di risultato**

Monitoraggio dei tempi di realizzazione.

### **6.2.6 Indicatori di processo**

n° di partecipanti.

n° di partecipanti a incontro.

n° di studenti partecipanti.

n° di docenti partecipanti.

n° di docenti esterni partecipanti.

### **6.2.7 Modalità di intervento**

Gli studenti e gli studenti esperti (docenti) si confronteranno e condivideranno le loro esperienze di utilizzo delle calcolatrici grafiche e di GeoGebra nei vari contesti.

## 6.3 DIRE, FARE E RICICLARE CREATIVAMENTE

### 6.3.1 Finalità del progetto

Il Progetto attuale costituisce il seguito di progetti sul riuso e riciclo iniziati negli anni scolastici precedenti. La nostra scuola ha sempre affrontato negli ultimi anni tematiche ambientali e di buone pratiche. La salvaguardia del pianeta è un percorso obbligato, che non può ammettere pause e distrazioni.

L'escalation dello spreco è una minaccia che non ci possiamo più permettere. Dobbiamo far capire ai ragazzi che la logica dell'uso e getta deve essere abbandonata prima possibile, poiché il tempo per invertire la rotta e garantire un futuro sostenibile al pianeta è quasi scaduto.

Il Progetto propone alla scuola di essere partecipe nella realizzazione di azioni concrete sulle tematiche della gestione sostenibile dei rifiuti e in generale sulla sostenibilità ambientale.

Gli alunni saranno coinvolti in attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti di vario genere che con "arte e fantasia" assumeranno nuove forme e si trasformeranno per essere nuovamente utilizzati ed apprezzati lungo gli spazi dell'edificio scolastico. Educare i ragazzi al RICICLO e al RIUSO dei materiali, "COSTRUIENDO ed ABBELLENDO" gli spazi scolastici, è uno dei nostri obiettivi principali.

Per la realizzazione dei nuovi MANUFATTI ARTISTICI costruiti con materiale di riciclo si prenderà spunto dall'arte Contemporanea che ha il merito di legarsi allo spazio fisico circostante, creando nello spettatore un'inevitabile reazione di stupore: un'ISTALLAZIONE formata da una serie di figure umane tridimensionali (manichini composti diversamente con materiali di riciclo).

Per la realizzazione dei nuovi manufatti artistici si prenderà spunto dalle opere dei grandi artisti contemporanei e moderni: Christo, Marcel Duchamp ecc. che esponendo "oggetti comuni" hanno dato vita ai primi esempi di ISTALLAZIONE, da quelle in particolare di Mariana Castillo Deball, artista Messicana con il gusto della sperimentazione e il dono dell'intuizione geniale che passa da un racconto, che ha scritto o qualcuno narrato, alla rappresentazione sintetica dell'ISTALLAZIONE. L'analisi partirà da UNA SUA ISTALLAZIONE", basata sul sistema modulare del corpo umano e sul dimensionamento del quadrato, triangolo, cerchio, approfondendo così le forme-base modulari nell'arte con rimandi al disegno geometrico e matematici. Partiremo dal vissuto dei ragazzi che un Drammaturgo trasferirà nel "Racconto Guida": un racconto daii' adolescenza fino all'età matura che accompagnerà e guiderà il progetto. L'ISTALLAZIONE sarà composta da una serie di MANICHINI che presenteranno le varie situazioni.

Il riutilizzo dei rifiuti provenienti dalla raccolta scolastica, giacimento da cui attingere, sperimentare, costruire, sarà semplice e condivisibile dagli alunni e dovrà avere il giusto mix di creatività, fantasia e praticità. Tutto alla fine ci dovrà parlare di nuova bellezza degli spazi dell'Istituto: "nella bellezza si studia meglio"..... Il riciclo creativo permette di dare nuova vita agli oggetti di uso comune e ai materiali inutilizzati. Grazie al riciclo creativo possiamo ridurre la quantità dei rifiuti destinati alle discariche e realizzare nuovi oggetti a costo zero.

A conclusione del PROGETTO sarà prevista la realizzazione di un report finale al fine di diffondere i lavori realizzati e i risultati: un evento per la divulgazione del percorso didattico fatto e per la condivisione di esperienze e di ricerche significative, esposti negli spazi appositi all'interno dell'istituto.



Il percorso didattico oltre a recuperare la dispersione scolastica e la motivazione, specialmente nelle classi prime, verrà affrontato in maniera graduale e sistematico, prevalentemente laboratoriale, e utilizzando un linguaggio semplice ma efficace, così da guidare l'acquisizione di comportamenti corretti nei confronti della raccolta differenziata e del riciclo e della scuola. Questa tematica sarà approfondita anche in Analisi statistica dei dati di consumo nelle bottigliette di plastica nel nostro Istituto ( Statistica parte dalla programmazione del 2° anno ). L'argomento sarà inoltre approfondito attraverso la partecipazione a conferenze di esperti, tecnici e designer dei rifiuti provenienti dal Centro di Ricerca Rifiuti Zero del Comune di Capannori (LU), avanguardia di questo settore, e visita d'Istruzione al Polo Tecnologico del Centro stesso.

### **6.3.2 Obiettivi specifici**

- \* Stimolare la capacità di osservare
- \* Imparare come da "cosa nasce cosa"
- \* Comprendere il linguaggio grafico
- \* Acquisire competenze tecniche di rappresentazione grafica
- \* Elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti in parte prodotti all'interno della scuola
- \* Accompagnare gli alunni a capire la grande differenza tra rifiuti e materiale da ri-usare
- \* Sviluppare capacità tecnico-operative e la creatività
- \* Innovare il processo formativo
- \* Individuare le strutture geometriche dell'opera scelta e le forme realizzate dagli artisti stessi
- \* Lavorare in gruppo apprendimento cooperativo e laboratoriale

### **6.3.3 Destinatari**

Classi Prime dell'Istituto Meucci, studenti e insegnanti coinvolti; per l'analisi statistica classe seconda.

### **6.3.4 Tempi di realizzazione del progetto**

Progetto: annuale

Data presumibile di avvio: novembre

Data di conclusione: giugno

Cadenza indicativa degli incontri informativi/formativi: 1 al mese a scuola in orario pomeridiano con i referenti, come da progettazione, per monitorare in itinere le attività.

N° ore complessive previste: 60 h curricolari + 2 h esperti/tecnici + 60 h complessive da distribuire ai docenti coinvolti per le varie attività e competenze.

### **6.3.5 Indicatori di risultato**

QUESTIONARI VALUTATIVI da porre agli alunni per capire: la conoscenza di cosa sia la raccolta differenziata, di quanti fanno un uso corretto dei materiali da differenziare, sulla simbologia e i segni grafici che si incontrano sugli oggetti/cose da riciclare, quanti hanno portato materiale di riciclo in laboratorio per la realizzazione dei pannelli artistici ecc.

### **6.3.6 Indicatori di processo**

Processi e strumenti di valutazione:

- Numero delle classi che effettivamente aderiscono al Progetto
- Percentuale delle adesioni nella raccolta di materiale per il riciclo
- Percentuale delle adesioni alle uscite al Polo di Capannori -rispetto della tempistica per ogni attività

SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN "DIARIO DI BORDO" PER MONITORARE OGNI ATTIVITA'.

### **6.3.7 Modalità di intervento**

Il Progetto si articola in tre fasi, portate avanti in momenti diversi:

FASE DI FORMAZIONE nel LABORATORIO DI DISEGNO, LABORATORIO ARTISTICO, AULA DI MATEMATICA.

FASE OPERATIVA nel LABORATORIO D'ARTE E LABORATORI MULTIMEDIALI.

FASE FINALE visita showroom e workshop del CENTRO DI RICERCA RIFIUTI ZERO DI CAPANNORI (LU).

L'alunno è stato inserito all'interno di un contesto immaginato come una "linea continua", in cui si situa in un determinato punto rispetto alle sue capacità, che vengono così valorizzate all'interno del gruppo dei pari in un apprendimento cooperativo.

L'esperienza sarà un momento di crescita per gli allievi coinvolti che, attraverso l'impiego di tecniche di apprendimento cooperativo, si sentiranno protagonisti e partecipi di una attività significativa, contribuendo ciascuno con le proprie capacità a realizzare prodotti complessi. L'itinerario didattico-formativo si pone come interfaccia operativa che consente una sorta di "full immersion" nei tipi di intervento possibili nel campo progettuale visivo: dall'immagine delle forme geometriche di opere scelte di artisti contemporanei (Mondrian e Balla durante gli scorsi anni scolastici e una ISTALLAZIONE in quello corrente), alla rielaborazione di raffigurazioni geometriche, alla produzione di manufatti ARTISTICI costruiti con MATERIALE DI RICICLO, prendendo spunto dall'opera originale e da materiale di scarto, con procedure che daranno largo spazio alla creatività degli alunni.

METODOLOGIE DIDATTICHE: LEZIONE FRONTALE; INTERATTIVA; DIALOGATA; LAVORO DI GRUPPO; APPRENDIMENTO COOPERATIVO.

MODELLI DI PROVE GRAFICHE: Dall'immagine si riconosce lo schema geometrico di base: il modulo triangolo, cerchio e quadrato ed i suoi derivati e rispettivi sottomultipli. I ragazzi apprenderanno così che la struttura modulare si ha quando tutte le misure sono multiple di una che viene assunta come modulo. Il modulo è l'elemento e principio sul quale si basano le caratteristiche compositive dei nostri manufatti, che saranno costruiti con bottiglie di plastica, lattine, tappi ed altro materiale di scarto che i ragazzi raccoglieranno e manipoleranno e con il quale sperimenteranno nuove forme compositive.

Gli argomenti si articoleranno secondo il principio del graduale sviluppo e allargamento delle conoscenze, a partire dagli elementi di base della disciplina di DISEGNO GEOMETRICO fino alle sue concrete applicazioni. I metodi geometrico-descrittivi saranno trattati con approfondimenti, per ampliare l'orizzonte culturale dello studente sollecitandolo a sperimentare realtà più articolate per un approfondimento attivo. Ogni elaborato costituisce sia una particolare tappa di un ampio percorso di crescita teso a raggiungere la padronanza del disegno tecnico, sia un modo di acquisire un metodo di lavoro sviluppando un approccio logico ai problemi.

## 6.4 GIOCANDO SI IMPARA

### 6.4.1 Finalità del progetto

L'idea è che il gioco abbia tutte le caratteristiche necessarie affinché attraverso di esso si realizzi un “apprendimento significativo”, il tipo di apprendimento più efficace e duraturo che le persone possano sperimentare. Il gioco integra infatti al proprio interno, con diverse prevalenze a seconda della tipologia, molteplici componenti:

- affettive (il divertimento, il piacere)
- sociali (la squadra, il gruppo, il rispetto delle regole)
- motorie e psicomotorie (il movimento, la coordinazione, l'equilibrio),
- cognitive (l'elaborazione di strategie di gioco, l'apprendimento di regole)
- emotive (la tensione, la sfida, il senso di liberazione, la paura)
- culturali (le modalità di relazione, il significato del gioco stesso)
- transculturali (la necessità delle regole condivise, il linguaggio comune del gioco).

Tenendo sempre a mente che ogni apprendimento significativo che si riuscirà a mettere in atto sarà frutto non degli strumenti a disposizione, ma del clima di benessere che sarà stato accompagnato e coltivato nel gruppo, dando fiducia ai componenti, al loro potere di imparare sempre, anche e soprattutto giocando.

### 6.4.2 Obiettivi specifici

- aumentare la capacità di concentrazione
- potenziare la memoria in situazioni via via più complesse
- sviluppare capacità inerenti a riflessione e rielaborazione di concetti, in particolare quello che le proprie azioni provocano conseguenze non sempre recuperabili
- sviluppare la capacità di pianificazione, ricerca del metodo migliore per raggiungere gli obiettivi: ci possono essere molte strategie per vincere, ma è necessario averne una
- sviluppare la capacità di autocritica
- promuovere l'indipendenza e capacità di prendere decisioni e assumersi responsabilità
- promuovere la conoscenza e superamento dei propri limiti
- promuovere la creatività
- sviluppare la capacità di comprendere le intenzioni degli altri
- promuovere la socializzazione
- promuovere l'aggregazione con individui di età, status e culture differenti
- promuovere l'insegnamento della gestione della frustrazione della sconfitta: “Si gioca per vincere, ma giocando per vincere si impara a perdere... e se si è imparato a perdere, si è imparato a vivere”
- insegnare a distinguere tra i propri meriti/demeriti e, addirittura, il ruolo del caso

### **6.4.3 Destinatari**

Tutti gli studenti interessati dell'Istituto

### **6.4.4 Tempi di realizzazione del progetto**

Progetto: annuale

Data presumibile di avvio: gennaio

Data presumibile di conclusione: giugno

Cadenza indicativa degli incontri: settimanale

N° ore complessive previste: 60

### **6.4.5 Indicatori di risultato**

### **6.4.6 Indicatori di processo**

- Numero studenti coinvolti
- Numero di presenze rilevate tramite fogli firme presenza
- Numero studenti partecipanti all'attività con frequenza pari ad almeno il 50%
- Numero di incontri totali

### **6.4.7 Modalità di intervento**

Incontri settimanali in orario extracurricolare della durata di due-tre ore

## **6.5 LABORATORIO MUSICALE**

### **6.5.1 Finalità del progetto**

Acquisire o potenziare capacità strumentali e/o vocali

Sviluppare un approccio critico alla cultura musicale

Favorire la socializzazione fra ragazzi, al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica

Offrire l'opportunità di misurarsi con l'impegno di realizzare uno spettacolo musicale

### **6.5.2 Obiettivi specifici**

### **6.5.3 Destinatari**

Tutti gli studenti dell'Istituto interessati

### **6.5.4 Tempi di realizzazione del progetto**

Progetto: annuale

Data presumibile di avvio: fine novembre/inizio dicembre

Data presumibile di conclusione: cerimonia di consegna dei diplomi

Cadenza indicativa degli incontri: settimanale

N° ore complessive previste: 100 ore

### **6.5.5 Indicatori di risultato**

Spettacolo di fine anno durante la cerimonia di consegna dei diplomi

### **6.5.6 Indicatori di processo**

Numero studenti coinvolti

Numero di presenze rilevate tramite fogli firme presenza

Numero studenti partecipanti all'attività con frequenza pari ad almeno il 50%

Numero di incontri totali

### **6.5.7 Modalità di intervento**

Attività di potenziamento delle capacità strumentali e vocali sotto la direzione di esperti di musica realizzate in incontri settimanali in orario extracurricolare della durata di un paio d'ore.

## **6.6 “Uno strumento per costruire e affermare relazioni positive tra gli adolescenti.”**

### **6.6.1 Finalità del progetto**

I partecipanti potranno acquisire una maggiore sicurezza personale migliorando il grado di decodificazione delle proprie emozioni e di quelle degli altri, e interpretare i messaggi non verbali come la tensione che il corpo comunica.

Alla fine di ogni percorso è prevista una sintesi scritta da parte di ogni partecipante e per terminare il progetto si realizzerà un questionario con rappresentazione grafica per una valutazione statistica del lavoro svolto.

Altri possibili risultati:

- Maggiore chiarezza nella comunicazione verbale;
- Migliorare sicurezza personale;
- Maggiore disponibilità all'interno del gruppo classe;
- Possibile cambiamento di maggiore consapevolezza corporea.

Altri possibili procedimenti di verifica:

- Discussioni e dibattito;
- Elaborazioni di testi, articoli;
- Esposizione documenti fotografici;

### **6.6.2 Obiettivi specifici**

Dare la possibilità a tutti di vivere esperienze di gioco e di piacere. Vivere momenti d'incontro con l'altro e con gli altri. Creare una dimensione di soddisfazione personale. Facilitare il contatto con il proprio sé corporeo, e di conseguenza migliorare le proprie potenzialità d'ascolto e la disponibilità corporea. Tramite la dimensione del gioco conoscere e riconoscere l'altro. Come in ogni percorso formativo non si possono fissare dei tempi rigidi per una riflessione e valutazione del lavoro. Se rimaniamo troppo vincolati ad un programma preventivamente stabilito possiamo correre il rischio di perdere la disponibilità e l'autenticità dell'ascolto.

*Obiettivi Generali:*

- Approfondimento delle competenze - tenendo sempre presenti le conoscenze di partenza di ognuno;
- Sviluppo e sostegno delle capacità comunicativo - relazionali, viste come componenti fondamentali della professionalità, necessarie ad affrontare positivamente e costruttivamente i rapporti interpersonali;
- Conoscere e migliorare la capacità espressiva e interpretativa della comunicazione non-verbale.

*Obiettivi Specifici:*

- Stare bene con sé;

- Rinforzare l'autostima dei partecipanti;
- Creare una dimensione di gruppo, di comunicazione e di scambio in un clima positivo;
- Ridurre il gap rispetto all'adeguatezza al ruolo da assumere;
- Sviluppare competenze nel riconoscere le proprie risorse;
- Migliorare la capacità comunicativa efficace al lavoro (comunicazione interna e/o esterna).

### **6.6.3 Destinatari**

I gruppi classe delle prime del Istituto Tecnico in cui sono inseriti ragazzi certificati L.104 per favorire l'inclusione dei ragazzi con difficoltà a costituire dei rapporti sociali.

### **6.6.4 Tempi di realizzazione del progetto**

Progetto: annuale

Data presumibile di avvio: novembre

Data presumibile di conclusione: Dicembre

Cadenza indicativa degli incontri: 1o 2 incontri a settimana

N° ore complessive previste: 12 ore per ogni gruppo classe

### **6.6.5 Indicatori di risultato**

Alla fine di ogni corso è prevista una sintesi scritta da parte di ogni partecipante e per terminare il progetto si realizzerà un questionario di gradimento

### **6.6.6 Indicatori di processo**

### **6.6.7 Modalità di intervento**

Il corso si svilupperà in sei incontri.

I primi cinque incontri di 2 ore si svolgeranno nelle seguenti modalità:

- 30 minuti di attività preparatoria ed esposizioni delle aspettative
- 60 minuti di attività come percorsi psicomotori, giochi per stimolare le dinamiche di gruppo, role play, giochi di ruoli, guidati e liberi
- 30 minuti discussione in piccoli gruppi

L'ultimo incontro di un'ora sarà dedicato alla visione delle immagini fotografiche effettuate durante i sei incontri, la compilazione di un questionario di gradimento e la discussione aperta finale.



## **7 P7.Cittadinanza attiva**

### **7.1 Memoria e memorie**

#### **7.1.1 Finalità del progetto**

La finalità principale del progetto è quella di avvicinare gli studenti alla "didattica della storia locale" attraverso una riflessione guidata su episodi, personaggi, luoghi della memoria che hanno caratterizzato la nostra città, la nostra provincia e le zone limitrofe (Versilia storica). Il recupero della memoria storica locale permetterà agli studenti non solo di conoscere in modo più approfondito gli aspetti caratteristici della storia del territorio, ma anche di riappropriarsi in modo più consapevole e critico di una coscienza storica e di un senso di appartenenza civica al territorio.

#### **7.1.2 Obiettivi specifici**

Riflettere sul concetto e sul valore di "memoria storica".

Utilizzare correttamente le categorie storiche e storiografiche di "luogo della memoria", interpretare criticamente le informazioni e valutarne attendibilità e utilità.

Acquisire e interpretare l'informazione, sviluppare lo spirito critico.

Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico per sviluppare un maggiore senso critico nei confronti della tematica.

Sviluppare la conoscenza di fatti, luoghi e personaggi della storia locale (provincia di Massa Carrara e Versilia storica).

Valorizzare e salvaguardare il patrimonio storico del territorio apuano.

Conoscere il valore della memoria storica per comprendere ulteriormente i valori della Costituzione.

#### **7.1.3 Destinatari**

Classi ultimo anno dell'Istituto.

#### **7.1.4 Tempi di realizzazione del progetto**

- Progetto: annuale.
- Data presumibile di avvio: gennaio 2020.
- Data presumibile di conclusione: maggio 2020.
- Cadenza indicativa degli incontri:
  - n. 1 incontro con docente esperto su "Le leggi razziali"
  - n. 2 incontri per classe o gruppi classe (2 ore per incontro) con un docente esperto di storia locale in particolare Strage di Sant'Anna di Stazzema;
  - n. 1 uscita sul territorio a Sant'Anna di Stazzema con il docente esperto;(21 febbraio)

- partecipazione ad una performance teatrale/audiovisivi. Gli incontri, tutti in orario curricolare, saranno calendarizzati in base al numero delle classi che parteciperanno al progetto e agli impegni curricolari già stabiliti.
- N° ore complessive previste: n. 12 ore complessive per classe in orario curricolare; attività extracurricolare per elaborazione di un digital storytelling per classe relativo al modulo affrontato.

### **7.1.5 Indicatori di risultato**

Verifica scritta/orale sul modulo affrontato dalla classe.

Produzione facoltativa di un digital storytelling da parte di ciascuna classe sul modulo affrontato.

### **7.1.6 Indicatori di processo**

- Rispetto della tempistica (organizzazione e attuazione delle attività previste - Modalità di intervento).
- N. classi coinvolte nel progetto rispetto al n. classi dell' Istituto.
- Questionario di gradimento delle attività proposte.

### **7.1.7 Modalità di intervento**

Classi quinte: "Le stragi dell'estate del 1944, S. Anna di Stazzema".

Incontro formativo con docente esperto (2 incontri di 2/3 ore ciascuno) seguito da una uscita sul territorio (n. 4/5 ore per classe) con docente esperto. Partecipazione ad una performance teatrale.

Partecipazione ad una lezione di approfondimento sulla leggi razziali tenuta da un docente esperto.

Incontro con l'autore: partecipazione a due incontri con scrittori del territorio per la presentazione di testi sul periodo storico affrontato.

## **8 P8. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**

### **8.1 Le acque delle Apuane**

#### **8.1.1 Finalità del progetto**

Offrire un percorso di approfondimento della conoscenza del territorio valido per le attività di PCTO

#### **8.1.2 Obiettivi specifici**

Condurre i ragazzi ad una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità

Sviluppare l'apprendimento dall'indagine scientifica

Accrescere la loro conoscenza del territorio

#### **8.1.3 Destinatari**

Tutti gli alunni delle classi quarte del Liceo delle Scienze Applicate

#### **8.1.4 Tempi di realizzazione del progetto**

Progetto: annuale

Data presumibile di avvio: 9 novembre

Data presumibile di conclusione: maggio 2020

Cadenza indicativa degli incontri: un incontro introduttivo con i professori Pandolfi Luca e Petrini Riccardo del Dipartimento di scienze Naturali di Pisa (2 ore al mattino), prelievo dei campioni di acqua (5 ore durante la mattina), attività di analisi nel laboratorio di chimica (4 ore pomeridiane), attività nel laboratorio di biologia (2 ore pomeridiane), incontro conclusivo con i professori Pandolfi Luca e Petrini Riccardo che riporteranno anche le analisi in assorbimento atomico (2 ore al mattino), stesura della tesina (5 ore)

N° ore complessive previste: 20

#### **8.1.5 Indicatori di risultato**

Analisi delle tesine

#### **8.1.6 Indicatori di processo**

Numero studenti coinvolti

Percentuale studenti agli incontri pomeridiani

Numero tesine realizzate

#### **8.1.7 Modalità di intervento**

I ragazzi, sotto la guida dei docenti assisteranno ad un incontro informativo sulle Alpi Apuane, sugli aspetti idrogeologici e sulle interazioni fisico-chimiche tra l'acqua e la roccia. , eseguiranno

indagini chimiche, fisiche e batteriologiche e costruiranno in autonomia una conoscenza delle caratteristiche delle acque del territorio